

Cap. 414: Lire 435.163.504, comprende i canoni di manutenzione delle apparecchiature e del software del centro di calcolo e la manutenzione ed il noleggio delle macchine fotocopiatrici;

Cap. 415: Lire 132.795.007 su questo capitolo sono state imputate le seguenti spese: costo del contratto di Philip Carrion per la collaborazione alla esecuzione del secondo programma CEE (65 ML), e per la restante quota consulenze legali, notarili e fiscali.

Cap. 416: Lire 84.561.664 comprende l'acquisto di tutto il materiale di consumo per il funzionamento dei laboratori;

Cap. 417: Lire 112.246.331, comprende il materiale di consumo per le squadre esterne;

Cap. 418: Lire 214.246.430, comprende i servizi di catering per la campagna POEM (30 ML), posizionamento a terra (90 ML) nell'ambito dei servizi forniti all'Agip, e lavori di permittaggio (32 ML) nell'ambito delle stesse attività di servizio, nonché per altri servizi nell'ambito delle indagini oceanografiche;

Cap. 419: Lire 28.629.986, partecipazione a convegni e corsi di aggiornamento del personale di ruolo;

Cap. 420: Lire 81.253.037 comprende le spese che non rientrano negli altri capitoli;

Cap. 421: Lire 6.038.109, spese per viaggi che non rientrano nei capitoli della categoria prima e seconda;

Cap. 422: Lire 3.722.000 gettoni di presenza e rimborso delle spese di missione ai membri delle commissioni di concorso;

Cap. 423: Lire 1.567.423, spese per vestiario di lavoro al personale tecnico della sede, delle squadre e della nave;

Cap. 424: Lire 187.784.847, corrispondente a quattro rate triennali del contratto di Leasing relativo all'ex Hotel Cristallo, contratto che avrà termine nel febbraio dell'anno 1999;

Cap. 425: Lire 866.629.988, corrispondenti al compenso previsto nella convenzione stipulata con la Soc. Halliburton per l'uso del pacchetto sismico ed ai canoni di noleggio per l'uso di pacchetti Galaxy da utilizzare nella workstations;

Cap. 426: Lire 156.576.924, borse di studio finanziate con i fondi CEE;

Cap. 427: Lire 4.647.012.275, comprende le spese relative alla nave OGS Explora per l'equipaggio, il carburante e le tasse portuali (3.582 ML), per i ricambi e le operazioni di manutenzione (146 ML), il costo dei tecnici della Prakla che hanno partecipato ad una campagna antartica (124 ML), il costo di armamento pagato alla Soc. Tripovich (175 ML) ed il costo delle assicurazioni (402 ML);

Cap. 429: Lire 37.366.317 comprende essenzialmente le spese di missione rimborsate al Prof. Carrion ed agli altri collaboratori scientifici ed ai borsisti;

Cap. 430: Lire 346.589.854, comprende tutte le spese per acquisto e noleggio del software utilizzato presso il centro di calcolo;

Cap. 431: Lire 9.096.036, comprende le spese per la partecipazione dell'OGS alla riunione della European Association of Exploration Geophysicists.

Cap. 432: Lire 198.855.902, comprende le spese per l'allestimento delle due reti di monitoraggio di Destra Tagliamento e Cazzaso, finanziate dalla Regione Friuli-Venezia Giulia.

Cap. 501: Lire 176.101.458, comprende spese per l'attività di ricerca del Prof. Finetti, finanziate con fondi derivanti dal Progetto Antartide e introitati nel cap. 722 delle entrate;

Cap. 503: Lire 297.735.187, comprende l'impegno relativo alla partecipazione al Programma POEM utilizzando la nave Akademik Strakhov;

Cap. 601: Lire 85.000.000, fondo assistenza previsto

dalla vigente normativa;

Cap. 701: Lire 1.223.334.112, interessi passivi dei quali si è detto ampiamente in altra parte della relazione;

Cap. 702: Lire 2.782.229, commissioni bancarie, comprendenti le spese per i pagamenti all'estero, per le aperture di credito e le fidejussioni bancarie;

Cap. 801: Lire 225.296.217, imposte comunali;

Cap. 901: Lire 64.704.664, rimborsi di spese anticipate da terzi;

Cap. 1102: Lire 1.000.000.000, comprende le spese di progettazione delle opere di trasformazione degli immobili ed il relativo costo dei lavori, per i quali è stato deliberato l'appalto;

Cap. 1201: Lire 1.500.000.000, questo capitolo comprende le spese per l'acquisto di attrezzature e di apparecchiature scientifiche utilizzando il corrispondente contributo regionale. Nel corso dell'esercizio è stata in particolare potenziata la capacità di Calcolo dell'Ente, con l'acquisto di workstations e il Dipartimento Centro di Ricerche Sismologiche, con il rinnovo del sistema di acquisizione;

Cap. 1202: Lire 4.169.522, comprende il costo di piccole apparecchiature per i servizi amministrativi;

Cap. 1203: Lire 108.339.331, acquisti di libri e abbonamenti a riviste scientifiche;

Cap. 1205: Lire 132.319.153, per installazione di attrezzature fisse sulla nave OGS Explora;

Cap. 1501: Lire 40.625.358, oneri per il trattamento di fine rapporto per personale di ruolo;

Cap. 1502: Lire 18.543.355, onere per il trattamento di fine rapporto delle unità di personale assunte ex art. 51 DPR 411/76, cessate dal servizio;

Cap. 1601: Lire 757.693.945, si tratta della quota di capitale della rata del mutuo quadriennale contratto per l'acquisto della nave sismica OGS Explora. Il mutuo sarà

completamente estinto nel luglio 1993.

Le partite di giro pareggiano le corrispondenti
poste delle entrate.

4. Bilancio tra entrate ed uscite effettive dall'esercizio

Il bilancio tra entrate e spese correnti dell'esercizio 1992 registra la seguente situazione:

Entrate correnti	Lire 16.370.073.114
Spese correnti	Lire 20.724.346.155
Disavanzo	<u>Lire 4.354.273.041</u>

Il bilancio tra entrate e spese in conto capitale dell'esercizio 1992 registra la seguente situazione:

Entrate in conto capitale	Lire 2.500.000.000
Uscite in conto capitale	Lire 3.561.690.664
Disavanzo	<u>Lire 1.061.690.664</u>

Complessivamente pertanto l'esercizio dà luogo ad un disavanzo che risulta dalla seguente somma:

Disavanzo di parte corrente	Lire 4.354.273.041
Disavanzo di conto capitale	Lire 1.061.690.664
Disavanzo dell'esercizio	<u>Lire 5.415.963.705</u>

5. Dinamica del bilancio dell'OGS nel periodo 1978-1992

Anche nel corso del 1992 la mancanza di un contributo di funzionamento adeguato alle dimensioni dell'Ente ha reso necessario affrontare i problemi gestionali mantenendo una attività per conto terzi che va a discapito delle attività di ricerca. Peraltro le condizioni normative che regolano l'attività dell'Ente rendono sempre meno remunerative le attività di servizio. E' appena il caso di ricordare che questa attività non viene svolta in regime di monopolio, bensì in concorrenza con imprese private italiane e straniere, che hanno un costo del personale notevolmente più basso di quello che deriva dalla applicazione del contratto di lavoro del comparto ricerca.

In queste condizioni l'OGS può solo scegliere tra lavorare in perdita, accumulando deficit, oppure venire espulso dal mercato dei servizi geofisici.

L'azione di risanamento iniziata negli scorsi anni ha permesso di modificare in maniera sostanziale la composizione delle entrate non derivanti da trasferimenti. In effetti sul totale di Lire 10.513.733.413 del Titolo III, la quota derivante da contratti e da convenzioni di ricerca, è pari a Lire 5.354.781.764 (somma delle entrate dei capitoli 715, 719, 721, 722), e cioè corrisponde al 50% delle entrate del suddetto Titolo.

Questo indice appare significativo se si tiene conto del fatto che le entrate derivanti da contratti e convenzioni di ricerca si configurano come totalmente aderenti al perseguimento dei compiti istituzionali a differenza di quelle derivanti da attività di servizio. E' anche da notare che le convenzioni ed i contratti di ricerca danno luogo alla formazione di un patrimonio di dati e di conoscenze che, pur non essendo iscritte nello stato patrimoniale dell'ente, costituisce ciò non di meno lo strumento più valido di crescita futura ed altresì il

parametro di valutazione della aderenza della attività svolta al dettato della legge istitutiva dell'Ente.

In definitiva, pur nel quadro delle difficoltà gestionali più volte segnalato, l'attività dell'OGS ha avuto anche nel 1992 connotazioni e contenuti che tendono a riportare l'OGS stesso nel campo della ricerca applicata.

Questa evoluzione dell'attività dell'OGS, ancorché solo avviata, apre favorevoli prospettive per l'avvenire. L'opera di risanamento dell'Ente è stata tuttavia rallentata dalla drastica riduzione dei fondi assegnati all'Ente.

Al fine di evidenziare l'evoluzione subita nel tempo dalla ripartizione delle entrate tra le diverse voci, vengono riportati in forma aggregata nella Tabella 7 i dati relativi al periodo 1978-1992.

Analogamente nella Tabella 8 vengono riportati in forma aggregata i dati delle spese relativi allo stesso periodo.

Il conto consuntivo relativo all'esercizio 1992 è la palese dimostrazione di quanto è stato più volte segnalato al Ministero e cioè che la mancanza di un adeguato contributo di funzionamento impedisce anche l'acquisizione di nuove entrate da ricerche e servizi.

Lo scrivente ritiene suo dovere richiamare ancora una volta l'attenzione del superiore Ministero sulla precaria situazione rispecchiata dal bilancio, situazione che peraltro è già stata più volte portata a conoscenza dal Ministero stesso.

Ancora una volta è necessario sottolineare l'urgenza della assegnazione di un contributo di funzionamento adeguato sia alla consistenza dell'Ente che alla rilevanza delle ricerche geofisiche e oceanografiche che l'OGS svolge.

L'approvazione del piano triennale di attività da parte del CIPE permetterebbe di risolvere la difficile situazione sopra richiamata.

Tabella 8: Ripartizione delle uscite per voci aggregate (dati in milioni)

USCITE															
A N N I	78	79	80	81	82	83	84	85	86	87	88	89	90	91	92
Oneri per il personale	1176	1630	2094	3300	4916	4803	5512	6327	5974	6501	7742	8348	9558	11532	9803
Acquisto di beni di consumo e pre-staz. istituzion.	1702	1530	1505	3412	5896	5616	4468	5525	7128	6475	10731	10642	13115	11838	9039
Detenzione di beni in locazione	0	0	0	115	287	418	704	644	553	243	0	0	51	185	188
Impianti, attrezz. e strumentazione	472	318	780	1140	825	313	257	1590	3663	2501	8031	1644	1978	2312	1745
Costruzioni immob.													1527	1130	1000
Rimborso di mutui													674	715	758
Spese varie	110	75	84	378	400	616	832	577	677	207	1177	2040	1845	1635	1753
TOTALE	3460	3553	4463	8345	12324	11766	11773	14663	17995	15927	27681	22674	28748	29347	24286

6. Gestione dei residui attivi degli esercizi precedenti

Alla data 1.1.1992, prescindendo dalle partite di giro, erano iscritti al bilancio residui attivi per Lire 9.282.118.617, di cui 3.066 ML al Titolo II Entrate derivanti da trasferimenti correnti) e 6.212 ML al Titolo III, che comprende tra l'altro la Categoria 7 (entrate derivanti da vendita e da prestazione di servizi a terzi).

Al termine dell'esercizio rimaneva ancora da riscuotere su tali residui la somma di Lire 2.494.142.439 di cui Lire 1.402 ML relative al Titolo I e Lire 1.074 ML relative a capitoli della categoria 7 (Entrate per vendita di beni e servizi).

Al Titolo VII (Partite di giro) erano iscritti all'inizio dell'esercizio residui per un totale di Lire 374.800.152 mentre alla fine dell'esercizio rimanevano ancora da riscuotere Lire 241.645.805.

Sul totale dei residui attivi si sono resi necessari riaccertamenti, approvati con apposita delibera. Si tratta di minori accertamenti per complessive Lire 504.477.463. Le motivazioni analitiche di tali riaccertamenti sono riportate nella apposita delibera.

7. Gestione dei residui passivi degli esercizi precedenti

Alla data del 1.1.1992 il Titolo 1° (Spese correnti) registrava residui passivi per Lire 7.186.622.845, riaccertati nel corso dell'esercizio in Lire 7.164.373.393 con una diminuzione di Lire 22.249.452.

Al Titolo II (Spese in conto capitale) era iscritta all'inizio dell'esercizio la somma di Lire 3.623.202.218, riaccertate in Lire 3.559.270.652, con una differenza in meno di Lire 63.931.566.

Al termine dell'esercizio rimanevano da pagare Lire 2.872.046.954 sui capitoli del Titolo I e Lire 1.496.855.964 sui capitoli del Titolo II.

Le motivazioni analitiche dei riaccertamenti sui singoli capitoli sono quelle riportate nella apposita delibera approvata dal Consiglio di Amministrazione in questa stessa riunione.

8. I residui attivi prodotti dalle gestione corrente

Alla chiusura dell'esercizio rimaneva da riscuotere sulla gestione di competenza la somma di Lire 3.850.032.353 relativa al Titolo III (Entrate derivanti da prestazioni per conto terzi) e la somma di Lire 1.000.000.000 relativa al Titolo IV (Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale).

Alla data odierna i crediti che hanno prodotto la prima cifra sono stati in gran parte riscossi e hanno dato luogo al flusso di cassa dei primi mesi dell'esercizio in corso. Il credito relativo alla seconda cifra verrà incassato in relazione allo stato di avanzamento dei lavori di ristrutturazione della sede.

L'ammontare dei residui relativi al Titolo III (3.850 ML) rappresenta il 38% del totale accertato sullo stesso titolo (10.730 ML).

Questa percentuale è da considerare fisiologica, tenuto conto del fatto che gli incassi per prestazione di servizi subiscono un ritardo minimo di cinque mesi rispetto alla data dell'accertamento per effetto dei termini contrattuali di pagamento della fattura (2 mesi) e dei tempi tecnici necessari per completare le prestazioni ed emettere le relative fatture.

La riduzione dei residui attivi è stata possibile sia da una più penetrante azione per la riscossione dei crediti, particolarmente di quelli derivanti da enti pubblici (CNR), sia da una più attenta definizione delle entrate pluriennali, iscritte nel bilancio dell'esercizio.

9. I residui passivi prodotti dalla gestione corrente

Alla fine dell'esercizio rimanevano da pagare sulle somme impegnate nel bilancio di competenza, Lire 8.483.493.136 di spese correnti e Lire 2.549.453.916 per spese in conto capitale.

La cifra di 8.483 ML di residui relativi alle spese correnti deriva per 860 ML dalle Categorie 1 e 2 (Spese per gli Organi dell'Ente e Spese per il Personale), per 6.375 ML dalla Categoria 4 (Spese per l'acquisto di beni e servizi), e per 1.248 ML dalle altre Categorie.

I residui passivi relativi a spese in conto capitale derivano dalla somma di 1.000 ML della Categoria 11[^] (Acquisizione di beni di uso durevole e opere immobiliari) e di 1.549 ML della Categoria 12[^] (Acquisizione di immobilizzazioni tecniche).

Alla data odierna sono stati estinti i residui delle Categorie 1,2,5,6,7,8 e 9 e solo parzialmente quelli della Categoria 4; anche i residui delle spese in conto capitale sono stati solo in piccola parte estinti.

10. La situazione amministrativa

Il quadro dimostrativo della situazione amministrativa, che si riporta nella Tabella 9, evidenzia l'andamento gestionale dell'esercizio 1991, che ha dato luogo ad un sostanziale incremento del disavanzo di amministrazione, il quale ha così raggiunto la somma di Lire 8.888.777.956.

Questo risultato è stato prodotto nel corso di un esercizio nel quale l'Ente ha visto una decurtazione pari a Lire 3.500 ML del contributo Ministeriale, ha dovuto sopportare oneri finanziari pari a Lire 1.226 ML, ha realizzato investimenti per 2.745 ML, ha dovuto far fronte ad un incremento del costo del personale di ruolo, ha scontato il ritardo nella approvazione della legge di rifinanziamento del programma di ricerche in Antartide con minori entrate per Lire 1.931 ML ed ha infine consolidato la modificazione della composizione e della natura delle proprie entrate.

Tabella 9: Situazione amministrativa dell'esercizio finanziario 1992

Movimenti	di competenza dell'esercizio	relativi ad es. precedenti	poste attive	poste passive
Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio			0	1.561.627.660
Riscossioni	18.093.461.729	6.416.653.062	24.510.114.791	
Pagamenti	17.136.504.505	6.649.830.572		23.786.335.077
Residui attivi	5.031.073.022	2.735.788.244	7.766.861.266	
Residui passivi	11.403.993.951	4.413.797.325		15.817.791.276
TOTALI	51.665.033.207	20.216.069.203	32.276.976.057	41.165.754.013
Avanzo d'amministrazione dell'esercizio			0	
Disavanzo d'amministrazione dell'esercizio				8.888.777.956
Consistenza della cassa a fine dell'esercizio			0	837.847.946

11. Ammortamenti e Accantonamenti

Come già fatto nei cinque precedenti esercizi, pur mantenendo ferme le percentuali sin qui adottate, l'ammortamento è stato calcolato sul reale valore di acquisto del materiale inventariabile.

Con tale criterio si ha il seguente piano di ammortamento:

a) mobili, arredi e macchine d'ufficio; quota annua ammortamento sul valore totale: 6%; ammortamento totale in 17 anni;

b) strumenti tecnici, attrezzature in genere ed automezzi: quota annua di ammortamento sul valore totale: 18,75%; ammortamento totale in 5 anni e 4 mesi;

c) materiale bibliografico: quota annua di ammortamento sul valore totale: 5%; ammortamento totale in 20 anni.

Per la nave sismica si è adottata una quota annua di ammortamento del 18,75% eguale a quella delle apparecchiature scientifiche, posto che la nave è dotata di numerose apparecchiature le quali ne determinano il reale valore.

I dati relativi al piano di ammortamento ed alla consistenza dei fondi di ammortamento sono riportati nella Tabella 10.

Per ognuna delle tre Categorie di beni sono riportati il piano di ammortamento dei beni acquistati prima del 1.1.1987, piano calcolato sulla quota residua al 31.12.1986, il piano di ammortamento dei beni inventariabili acquistati nel corso degli anni dal 1987 al 1992, calcolati sul valore totale dei beni.

Per i beni acquistati prima del 1987 e nell'esercizio 1987 il piano di ammortamento giunge a conclusione alle seguenti date: nel 2004 per mobili, arredi e macchine d'ufficio, nel 1993 per le apparecchiature scientifiche e nel 2007 per il materiale bibliografico, mentre per i beni